

CANZONE DEI BIDEZZI
(Scritta negli anni '80 dal dott. Romano Ianeselli
Questa canzone, è dedicata a tutti i bidelli di Caldonazzo)



Rit:

Caldonazzo in grembo all'Alpe
sei la patria dei bidelli
son gli uomini più belli
della nostra società.

I spazza qua, i neta là,
'na tabela i gà spacà
e la maestra de la palestra
con tre bidelli la begà.

Rit.

Han lasciato le campagne
Le officine, le padelle
Per andar con le bidelle
Tutto il giorno a lavorar.

Rit.

Il consiglio comunale
Nel piazzale del castello
un monumento al bidello
dovrà un giorno inaugurar.

Rit.

In quel giorno le campane
Suoneranno tutte in festa
Coi bidelli tutti in testa
Si farà una procession.

Rit.

E la giunta comunale
In quel giorno così bello
Avrà il sindaco bidello
E bidelli gli assessor.

Rit.

Nelle scuole elementari
Nelle medie e negli asili
I bidelli sono i figli
Della nostra società.

Rit.

C'è la crisi all'Inocenti,
alla Fiat, alla Pirelli,
ma l'industria dei bidelli
mai nessun licenzierà

Rit.

L'altro giorno in trasmissione
L'ha affermato pure Agnelli
Che ci vogliono i bidelli
Per salvar la situazion.